

# F1, prove libere Gp Arabia Saudita: Leclerc sempre primo, alle 18 la pole position

di Daniele Sparisci, inviato a Jeddah

Nella FP3 a Jeddah il ferrarista supera ancora Verstappen, Perez e il compagno di squadra Sainz. Hamilton staccato di un secondo

Quattro macchine in meno di tre decimi, le ultime prove libere del Gp di Arabia Saudita consegnano un quadro di grandissimo equilibrio in vista delle qualifiche (ore 18).

È ancora Ferrari contro Red Bull, come in Bahrain con la Mercedes lontanissima e ancora più in difficoltà e addirittura fuori dalla top 10. Non solo Hamilton e Russell, ma anche tutti i team clienti (Aston Martin e Williams).

[Charles Leclerc ha chiuso in testa tutte le sessioni di libere](#), si candida per la seconda pole di fila ma sarà una sfida di nervi saldi e di dettagli contro Verstappen. È un palla l'olandese sul circuito stradale di Jeddah, la macchina blu va forte sui tratti dritti, la Ferrari invece va meglio dove ci sono più curve.

Dietro va in scena il duello parallelo fra i compagni di squadra: Sergio Perez precede Carlos Sainz, lo spagnolo ha accusato tanti problemi di porpoising, il fenomeno dei balzelli aerodinamici che si verifica ad elevate velocità. Le modifiche effettuate alla macchina non hanno dato i risultati sperati, Sainz deve trovare confidenza per spingere su un tracciato che non perdona. Già sabato era finito a muro, come Leclerc.

Mentre gli [echi dell'attacco missilistico di venerdì contro i depositi petroliferi dell'Aramco](#) continua ad alimentare inquietudine, per quanto nel paddock tutto si sforzi di essere normale. «Lasciare il Paese sarebbe stato sbagliato» ha detto il team principal della Ferrari Mattia Binotto. E sullo stesso tenore le dichiarazioni dei suoi colleghi delle altre squadre. Fra i piloti chi non avrebbe voluto correre, poi dopo una mediazione notturna il boicottaggio è rientrato.

26 marzo 2022 (modifica il 26 marzo 2022 | 17:31)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Read More](#)